



COMUNE DI STIMIGLIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27

DEL 26-05-2021

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2020

Addì maggio del ventisei dell'anno duemilaventuno alle ore 13:30 seguenti in Stimigliano nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco si è riunita la

Giunta comunale nelle persone dei siggn:

	PRESENTI	ASSENTI
Gilardi Franco	Presente	
Di Loreto Ilario	Presente	
Pace Angelo	Presente	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Federica Bifulco

Il Dott. Franco Gilardi, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti , passa alla trattazione dell'argomento di cui in oggetto.

Proposta di delibera n. 32 del 26-05-2021

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2020**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e loro organismi”;

Visto il D.Lgs. n.126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l’articolo 228, comma3, del D. Lgs.n. 267/2000 che testualmente recita: “3. Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visto l’articolo 3, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011, che testualmente recita: “4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO, che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.lgs.118/2011, così come integrato e

modificato dal D.lgs.n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- La fondazione giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- L'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- Il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- La corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) I crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) I crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) I crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) I debiti insussistenti e prescritti;
- e) I crediti e debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) I crediti e debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risulta di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2020;

DATO ATTO che ai sensi di quanto è previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente delibera si dispone di procedere come segue:

- 1) Si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.lgs,n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
- 2) Verifica della fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2020 e della loro esigibilità alla data del 31.12.2020 e, in caso di accertamento negativo, alla loro re-imputazione;
- 3) Con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2020, si procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;

- 4) Nel redigendo bilancio di previsione finanziaria 2021/2023, annualità 2021, si incrementa il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2020 precedente, tra le Spese. Nello stesso bilancio 2021/2023, cui la spesa e/o l'entrata è re-imputata, si incrementano o si iscrivono gli Stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti (Elenco Variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2021);

Sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento. Del fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrale e sostanziale per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Municipale di avere la visione dettagliata delle risultanze delle predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

DATO ATTO che sulla presente proposta dovrà essere acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-contabile attestante la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL.

PARERE FAVOREVOLE: REGOLARITA' TECNICA- CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
(Dott. Massimiliano Brignola)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA dunque la descritta proposta deliberativa;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 decreto legislativo n.267/2000

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) Di approvare i RESIDUI ATTIVI e PASSIVI provenienti dagli esercizi del 2020 e precedenti di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con le seguenti risultanze finali:

RESIDUI ATTIVI

- Dalla gestione 2019 e precedenti: € 1.887.758,12
- Dalla gestione 2020: € 752.079,94
- Per un totale di: € 2.639.838,06

RESIDUI PASSIVI

- Dalla gestione 2019 e precedenti: € 1.284.278,42
- Dalla gestione 2020: € 1.244.717,98
- Per un totale di: € 2.528.996,40

Con successiva e separata votazione, ravvisata l'urgenza,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma del D.Lgs. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

**IL Segretario Comunale
Federica Bifulco**

**IL Sindaco
Dott. Franco Gilardi**

ATTESTAZIONE DEL MESSO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta:

[X] che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line il 06-09-2021 e vi resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 267/2000;

[X] che in data ha comunicato ai capigruppo consiliari l'adozione della presente deliberazione con nota prot.

Stimigliano, 06-09-2021

**IL Segretario Comunale
Federica Bifulco**

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

[X] è affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 06-09-2021 al 21-09-2021 come prescritto dall'art. n. 124 del D. Lgs. 267/2000;

[X] è comunicata ai soli capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000;

Stimigliano, 06-09-2021

**IL Segretario Comunale
Federica Bifulco**

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

[X] che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.Lgs. 267/2000);

Stimigliano, 27-05-2021

**IL Segretario Comunale
Federica Bifulco**